

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA

Regione: Friuli-Venezia giulia

Sede: Online

---

**Verbale n. 12 del COLLEGIO SINDACALE del 30/05/2024**

In data 30/05/2024 alle ore 17.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

---

Presidente in rappresentanza della Regione

**DAVIDE SCAGLIA**

Presente online

---

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**ELENA MORO**

Presente online

---

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

**ALBERTO CAPPEL**

Presente online

---

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Redazione relazione al bilancio chiuso al 31.12.2023

Il Collegio Sindacale a conclusione dell'attività di verifica svolta sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 procede con la redazione della relativa relazione, allegata al presente verbale.

<b>ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO</b>

<b>ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI</b>
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 20.00                      previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

## BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA

Regione Friuli-Venezia giulia

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 30/05/2024 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Davide Scaglia, Alberto Cappel ed Elena Moro

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 338 del 30/04/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 15/05/2024 con nota prot. n. 41964 del 15/05/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 0,00, pari al 0 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Bilancio di esercizio (2022)</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2023</b>	<b>Differenza</b>
Immobilizzazioni	€ 335.923.337,00	€ 336.169.571,00	€ 246.234,00
Attivo circolante	€ 601.218.708,00	€ 647.221.601,00	€ 46.002.893,00
Ratei e risconti	€ 291.835,00	€ 7.699,00	€ -284.136,00
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 937.433.880,00</b>	<b>€ 983.398.871,00</b>	<b>€ 45.964.991,00</b>
Patrimonio netto	€ 574.699.317,00	€ 563.847.878,00	€ -10.851.439,00
Fondi	€ 93.931.795,00	€ 65.819.973,00	€ -28.111.822,00
T.F.R.	€ 2.786.062,00	€ 2.310.418,00	€ -475.644,00
Debiti	€ 266.010.857,00	€ 351.420.586,00	€ 85.409.729,00
Ratei e risconti	€ 5.849,00	€ 16,00	€ -5.833,00
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 937.433.880,00</b>	<b>€ 983.398.871,00</b>	<b>€ 45.964.991,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 38.204.778,00</b>	<b>€ 38.099.173,00</b>	<b>€ -105.605,00</b>

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di esercizio ( 2022 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2023</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 1.002.422.698,00	€ 992.655.537,00	€ -9.767.161,00
Costo della produzione	€ 996.230.812,00	€ 977.190.239,00	€ -19.040.573,00
<b>Differenza</b>	<b>€ 6.191.886,00</b>	<b>€ 15.465.298,00</b>	<b>€ 9.273.412,00</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -27.469,00	€ -157.022,00	€ -129.553,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 16.511.384,00	€ 7.627.084,00	€ -8.884.300,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 22.675.801,00	€ 22.935.360,00	€ 259.559,00
Imposte dell'esercizio	€ 22.675.801,00	€ 22.935.360,00	€ 259.559,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di previsione ( 2023 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2023</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 853.251.053,00	€ 992.655.537,00	€ 139.404.484,00
Costo della produzione	€ 831.668.835,00	€ 977.190.239,00	€ 145.521.404,00
<b>Differenza</b>	€ 21.582.218,00	€ 15.465.298,00	€ -6.116.920,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -157.022,00	€ -157.022,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 7.627.084,00	€ 7.627.084,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 21.582.218,00	€ 22.935.360,00	€ 1.353.142,00
Imposte dell'esercizio	€ 21.582.218,00	€ 22.935.360,00	€ 1.353.142,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 563.847.878,00</b>
Fondo di dotazione	€ 984.893,00
Finanziamenti per investimenti	€ 542.196.785,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 16.037.135,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 4.629.065,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Nell'esercizio 2023 il Collegio Sindacale era presente nella composizione precedente l'attuale e in carica solo fino al mese di luglio. Il nuovo Collegio si è insediato nel mese di gennaio 2024.

Si richiama quanto riportato nella relazione sulla gestione del Direttore Generale al capitolo 13 "Relazione economico finanziaria":

"Come già segnalato in occasione dei report trimestrali, e prima di passare alla descrizione ed analisi delle dinamiche economiche, in questa sede corre preliminarmente l'obbligo di ricordare, seppure sommariamente, le notevoli criticità, oggetto peraltro di diverse segnalazioni sia formali che nelle vie brevi alle quali si fa rimando, derivanti dall'avvio, a partire dal mese di giugno 2023 e senza un adeguato ed opportuno periodo di sperimentazione "in parallelo", dell'impiego del nuovo gestionale amministrativo-contabile Smart\*H-ERP, in sostituzione dei precedenti applicativi "Contabilità Operativa – Co.Op." e "AscotWeb" per la gestione contabile, economica, logistica e di magazzino oltre che per la contabilità analitica, in uso già dai primi anni 2000. Sebbene, infatti, l'introduzione di un nuovo gestionale contabile costituisca nelle organizzazioni aziendali un momento sempre particolarmente critico, anche di rottura con le precedenti modalità di gestione dei processi e con gli equilibri e le consolidate dinamiche pre-esistenti, con inevitabili rallentamenti operativi e ricadute soprattutto nel breve periodo necessarie alla riconfigurazione organizzativa-gestionale, la situazione effettivamente riscontrata a seguito dell'introduzione del nuovo applicativo si è rivelata decisamente più critica di quanto si potesse preventivare, presentando problemi vari e diffusi lungo tutta la catena operativa, con ricadute sia sulla parte logistica che su quella contabile.

Tale cambiamento, altresì notevolmente aggravato dal fatto di essere stato disposto in corso d'esercizio anziché, più opportunamente e come inizialmente programmato, in data 1° gennaio, ha quindi comportato, per tutto il secondo semestre 2023 e sino a ridosso della scadenza per l'elaborazione del presente bilancio 2023, la necessità di estenuanti e continue attività di verifica innanzitutto dei dati originati dalla migrazione dal precedente gestionale (più volte generata), sia a livello di partitari che a livello dei singoli mastri contabili, al fine della doverosa quadratura con i saldi pregressi, di verifica delle regole di

parametrizzazione e configurazione impostate e dei conseguenti effetti delle varie operazioni correnti di gestione nel corso del 2023 in termini di scritture contabili oltre che impegnative attività di elaborazione e controllo delle registrazioni di integrazione e rettifica (fatture e note da ricevere/emettere, ratei e risconti, ammortamenti, ecc.) necessarie per la chiusura del bilancio 2023 e per la completa redazione della nota integrativa.

Inoltre non si può non segnalare che l'introduzione del nuovo gestionale ha avuto un impatto sull'intera operatività dei processi amministrativi, comportando la necessità di formazione "a tappeto" di tutto il personale coinvolto, interessato da diverse sessioni formative, non sempre efficaci in quanto svolte in ambienti "di prova" non parametrizzati e carenti di dati significativi per poter condurre adeguati simulazioni di apprendimento sul trattamento delle varie tipologie di documenti e registrazioni contabili.

A quanto sinora brevemente rappresentato si è altresì aggiunta una complessiva lentezza del gestionale, con tempi di elaborazione piuttosto dilatati e in diversi momenti francamente di difficile sostenibilità rispetto le funzionalità degli applicativi precedentemente in uso, una diversa e maggiore complessità delle logiche e dei meccanismi di funzionamento (i.e. più passaggi per operazioni precedentemente elementari), che ha pressoché azzerato le competenze tecniche anche degli operatori tradizionalmente "esperti", conseguentemente non più in grado di fornire supporto tecnico ai colleghi interessati per la prima volta dall'impiego diretto del gestionale contabile, unite a processi di contabilizzazione dei costi diversi da quelli precedentemente impiegati (con il precedente applicativo i costi venivano imputati al momento della consegna del bene e di carico del DDT, con contropartita a "fatture da ricevere", mentre la ricezione della fattura chiudeva il conto delle fatture da ricevere. Con il nuovo gestionale, invece, i costi vengono contabilizzati in maniera "definitiva" solo all'atto della liquidazione – che associa DDT, ordine e fattura – o, nelle more del ricevimento della fattura, attraverso l'elaborazione delle cd. fatture da ricevere da bolle derivando le informazioni contabili dagli ordini, da rendere poi "definitive" con ulteriore elaborazione – ratei e risconti).

Tutto ciò ha quindi comportato la necessità di ulteriori controlli, sia da parte delle Strutture aziendali deputate agli approvvigionamenti, per quanto concerne la corretta ed effettiva generazione delle fatture da ricevere, sia da parte della Struttura dedicata alla gestione contabile, quale supporto dei provveditori in senso lato, generando il protrarsi delle operazioni di chiusura dell'esercizio oltre le consuete tempistiche.

Analogamente, anche le diverse logiche di inventariazione e contabilizzazione dei cespiti (processi fra loro distinti e separati) hanno richiesto, per giungere alla quadratura dei dati trascodificati e di quelli gestiti interamente a sistema, un lasso di tempo notevolmente superiore a quello impiegato nei precedenti esercizi per l'allineamento delle medesime partite, con ciò riducendo veramente al minimo i margini temporali necessari per le operazioni di chiusura di tali poste patrimoniali e per assolvere agli specifici debiti informativi richiesti dalla nota integrativa."

Il Collegio rileva che il decreto di approvazione della proposta di bilancio, predisposto in data 30 aprile 2024, è stato pubblicato in data 15 maggio 2024, e successivamente inviato al Collegio. L'Azienda illustra tale posticipo con la necessità di procedere con ulteriori opportune verifiche anche in esito alle criticità sopra rappresentate al fine della certezza della correttezza del documento finale.

Il decreto di approvazione del bilancio verrà comunque predisposto a seguito dell'emissione della relazione del Collegio Sindacale.

il Collegio richiama altresì quanto riportato in Nota Integrativa al paragrafo 3 pag. 7 in riferimento ai dati relativi al personale: "I dati di seguito rappresentati sono da considerarsi provvisori e potranno subire delle variazioni a seguito della comunicazione del Conto Annuale."

Il Collegio richiama infine quanto riportato da pag. 189 della Relazione sulla gestione del Bilancio di esercizio 2023:

"Si ribadisce che, nella compilazione delle tabelle regionali di monitoraggio del tetto di spesa, si è tenuto conto delle indicazioni disposte dalla Direzione Centrale Salute Politiche Sociali e Disabilità con i vari atti e comunicazioni formalizzati in corso d'anno ed in particolare, per quanto attiene alle voci detraibili dal tetto, con nota Prot. 0310219 dd. 26.05.2023.

Le strategie portate avanti nel secondo semestre hanno portato ad una drastica diminuzione del personale dipendente, sceso dalle 6.454 unità registrate al 30.06.2023 alle 6.280 presenti al 31.12.2023 come da tabella di monitoraggio "T.20B" allegata.

Tuttavia, in sede di confronto dei costi con i corrispondenti valori riportati nel CE è emerso un disallineamento sui valori degli oneri sociali c/ente tra i dati registrati in contabilità e i valori risultanti dai dati stipendiali che ha generato uno sfioramento del tetto per € 4.233.562,57.

Non si può non rappresentare in questa sede che tale disallineamento pare ascrivibile anche alla assenza di integrazione tra il gestionale contabile e il gestionale Job Time, peraltro già prevista in sede di programmazione dell'attività di implementazione del sistema H-ERP.

Tale significativa criticità impone che l'integrale attività di stima, previsione e monitoraggio dei costi del personale possa allo stato essere svolta esclusivamente mediante elaborazioni extracontabili.

Diventa, pertanto, ineludibile l'avvio quanto prima della citata integrazione fra i due gestionali."

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

*(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)*

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:  
Non sono presenti costi capitalizzati in tale sezione



**Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

*(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)*

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

**Finanziarie****Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Sono presenti titoli di stato pervenuti a seguito di lascito ereditario ed iscritti al valore nominale.

Sono altresì presenti crediti finanziari immobilizzati verso la Regione per euro 6.858.338. Tali crediti sono presenti fin dallo stato patrimoniale di apertura al 1 gennaio 1998 delle aziende ora confluite in ASUGI. L'esistenza degli stessi è postulata dall'approvazione annuale del bilancio consolidato da parte della Regione.

**Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

**Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

Il paragrafo 7 "crediti" della nota integrativa riporta il dettaglio dei crediti per anno di formazione. Si rileva che sono presenti crediti relativi agli anni 2019 e precedenti per euro 162.471.842 verso la Regione FVG. Di questi, l'importo più rilevante si riferisce a crediti per finanziamenti per investimenti per un totale di euro 156.944.579.

I crediti verso clienti privati antecedenti al 2019 ammontano ad euro 5.642.507.

Il fondo svalutazione crediti risulta così composto: totale euro 5.350.049, di cui euro 46.985 per crediti verso lo stato, euro 4.258.251 per crediti verso privati, euro 355.308 per crediti verso aziende sanitarie pubbliche fuori Regione, euro 689.505 verso crediti diversi.

In riferimento ai crediti pregressi nei confronti di privati, come già indicato nelle relazioni ai bilanci precedenti, il Collegio raccomanda di mantenere un attento monitoraggio del processo di riscossione soprattutto in ordine al mantenimento dell'esigibilità dei crediti.

Il recupero coattivo dei crediti in sofferenza viene gestito attraverso l'Agenzia delle Entrate Riscossione. Tale procedura è attivata dall'ufficio legale dell'azienda.

**Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

## Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)*

Dall'analisi della voce Risconti attivi si rileva una differente tempistica nella regolazione delle polizze assicurative rispetto all'esercizio precedente, che ha comportato una sensibile differenza nella consistenza dell'importo a bilancio, nella coerenza degli importi di costo di competenza.

## Trattamento di fine rapporto

### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

### Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

## Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio ha esaminato i criteri adottati nel determinare gli accantonamenti e gli utilizzi del fondo rischi ed oneri e i prospetti che ne hanno determinato gli importi, così come descritto al verbale n. 9 del Collegio.

## Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

I debiti sono dettagliati nelle tabelle del paragrafo "14 Debiti della nota integrativa"

*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

I dati relativi sono esposti analiticamente al paragrafo 14 della Nota integrativa 2023.

Si richiama l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023 pari a -24,34.

Le poste con scaduto superiore ai 60 giorni si riferiscono di norma a debiti non certi, liquidi ed esigibili (in contestazione)

*(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

In riferimento agli altri debiti, quelli ante 2020 sono riferiti principalmente a debiti verso il personale convenzionato per euro 3.514.657. I debiti verso fornitori ante 2020 per euro 1.346.737 si riferiscono di norma a debiti che non sono certi, liquidi ed esigibili (in contestazione).

## Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 2.749.381,00
Depositi cauzionali	€ 546.695,00
Garanzie prestate	€ 8.757,00
Garanzie ricevute	€ 30.723.455,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 4.070.886,00

*(Eventuali annotazioni)*

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:  
*(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)*

IRES euro 521.211

IRAP euro 22.414.149

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 6.051.442,00
I.R.E.S.	€ 0,00

## Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 252.456.597,00
Dirigenza	€ 106.169.665,00
Comparto	€ 146.286.932,00
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 1.462.219,00
Dirigenza	€ 1.462.219,00
Comparto	€ 0,00
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 51.764.335,00
Dirigenza	€ 193.202,00
Comparto	€ 51.571.133,00
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 17.956.358,00
Dirigenza	€ 1.929.215,00
Comparto	€ 16.027.143,00
<b>Totale generale</b>	€ 323.639.509,00

### Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Gli accantonamenti per ferie non godute non sono imputati, come da prescrizioni regionali.

Ai sensi del D.L. 6 luglio 2021 n. 95 art. 5 comma 8 le ferie non godute non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Al 01.01.2023 erano in forza 6.401 dipendenti a tempo determinato e indeterminato. al 31.12.2023 6.280 dipendenti.

Tale variazione è illustrata nel relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Tale variazione è riportata nel relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Nel corso dell'esercizio 2023 è stato erogato un importo relativo a ferie e festività soppresse pari ad euro 26.759,59 esclusivamente in favore di dipendenti deceduti e dispensati dal servizio, nonché per casi particolari previsti di Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I contributi assistenziali e previdenziali sono stati versati nei termini.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

L'azienda attesta che le ore di lavoro straordinario relative all'esercizio 2023 sono state liquidate nel rispetto dei limiti individuali previsti dai CCNL vigenti.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

E' stato verificato il corretto inserimento dei dati dalle tabelle fornite dalla Regione.

- *Altre problematiche:*

Il Collegio ricorda che la Nota Integrativa riporta l'inserimento delle tabelle di cui al punto 3, pur se provvisorie in quanto saranno certificate dal conto annuale.

Il Collegio richiama inoltre quanto riportato a pagina 190 della relazione del Direttore Generale "Si ribadisce che, nella compilazione delle tabelle regionali di monitoraggio del tetto di spesa, si è tenuto conto delle indicazioni disposte dalla Direzione Centrale Salute Politiche Sociali e Disabilità con i vari atti e comunicazioni formalizzati in corso d'anno ed in particolare, per quanto attiene alle voci detraibili dal tetto, con nota Prot. 0310219 dd. 26.05.2023.

Le strategie portate avanti nel secondo semestre hanno portato ad una drastica diminuzione del personale dipendente, sceso dalle 6.454 unità registrate al 30.06.2023 alle 6.280 presenti al 31.12.2023 come da tabella di monitoraggio "T.20B" allegata.

Tuttavia, in sede di confronto dei costi con i corrispondenti valori riportati nel CE è emerso un disallineamento sui valori degli oneri sociali c/ente tra i dati registrati in contabilità e i valori risultanti dai dati stipendiali che ha generato uno sfioramento del tetto per € 4.233.562,57.

Non si può non rappresentare in questa sede che tale disallineamento pare ascrivibile anche alla assenza di integrazione tra il gestionale contabile e il gestionale Job Time, peraltro già prevista in sede di programmazione dell'attività di implementazione del sistema H-ERP.

Tale significativa criticità impone che l'integrale attività di stima, previsione e monitoraggio dei costi del personale possa allo stato essere svolta esclusivamente mediante elaborazioni extracontabili.

Diventa, pertanto, ineludibile l'avvio quanto prima della citata integrazione fra i due gestionali."

#### **Mobilità passiva**

Importo	€ 112.322.335,00
---------	------------------

*(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)*

I dati relativi alla mobilità passiva oggetto di compensazione regionale ed extraregionale derivano dalle tabelle 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3 e 1.2.1 allegate al bilancio.

#### **Farmaceutica**

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 53.273.308,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

*(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)*

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

#### **Convenzioni esterne**

Importo	€ 109.121.885,00
---------	------------------

*(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)*

L'importo dell'incremento di costo per convenzioni esterne è quasi totalmente imputabile alla voce abbattimento rette case di riposo, relativi oneri sanitari e RSA, dovuti alla maggiore occupazione e all'incremento tariffario. Tali oneri trovano parziale copertura tra le poste dei ricavi per contributi ricevuti dalla Regione.

Inoltre dal 2023 risultano riclassificati in questa macrovoce i costi relativi alle degenze di natura territoriale (Hospice, disabili gravi) presso strutture private accreditate (euro 2.154.787).

Rispetto all'esercizio precedente si riscontra un incremento di euro 7.314.593 (compreso l'importo riclassificato)

#### **Altri costi per acquisti di beni e servizi**

Importo	€ 331.322.909,00
---------	------------------

*(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)*

La corrispondente posta per l'anno 2022 ammontava ad euro 310.964.446. L'incremento pari ad euro 20.358.463 è dovuto principalmente ai maggiori oneri per acquisti di beni per euro 12.185.668 e all'acquisto di prestazioni socio sanitarie per euro 9.194.586 legato all'incremento dell'attività ordinaria post covid.

#### **Ammortamento immobilizzazioni**

Importo (A+B)	€ 26.226.877,00
Immateriali (A)	€ 268.000,00
Materiali (B)	€ 25.958.877,00

Eventuali annotazioni

#### **Proventi e oneri finanziari**

Importo	€ -157.022,00
Proventi	€ 5.414,00
Oneri	€ 162.436,00

Eventuali annotazioni

#### **Proventi e oneri straordinari**

Importo	€ 7.627.084,00
Proventi	€ 10.169.612,00
Oneri	€ 2.542.528,00

Eventuali annotazioni

Gli importi sono dettagliati nelle specifiche tabelle della Nota Integrativa

## Ricavi

*(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)*

I contributi in conto esercizio da parte della Regione ammontano in totale ad euro 826.629.300.  
Si richiamano le tabelle paragrafo 50 della Nota Integrativa per la relativa sintesi.

## Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

*(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)*

Non sono state sollevate eccezioni

## Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.) C.E. Preventivo, trimestrale e consuntivo, S.P., C.P. e L.A. a consuntivo

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

## Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 628.067,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 4.064.441,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 5.231.190,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

La S.C. affari legali ed assicurazioni ha attestato la congruità degli accantonamenti e la completa copertura dei rischi.

## Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
  
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
  
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

## Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: